



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

III Sezione Civile

Riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dr.ssa Rita Di Salvo	Presidente
dr.ssa Loredana Ferrara	Giudice rel.
dr.ssa Valeria Castaldo	Giudice

sciogliendo la riserva formulata all'udienza del 15.1.2020

ha emesso il seguente

DECRETO DI OMOLOGAZIONE

nel procedimento iscritto al 6/2018 del ruolo generale, in relazione alla domanda di omologazione del concordato preventivo proposto da "Farmacia San Francesco srl", in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Piana di Monte Verna (CE) alla via Croce Cornieri n. 26, p. iva 03607270612, rappresentata e difesa dall'avv. Lucia Manna, presso il cui studio sito in Napoli alla via Luigi Sanfelice n. 1, elettivamente domicilia per i seguenti

MOTIVI

Non sono state presentate opposizioni all'omologazione da parte di soggetti a ciò legittimati.

Ne consegue che il provvedimento richiesto è condizionato, quanto alla sua adozione, esclusivamente dalla verifica della regolarità della procedura e degli esiti della votazione dei creditori.

Ciò premesso, va evidenziato che la proposta di concordato definitiva (presentata in data 8.3.2019 a seguito di rilievi e criticità evidenziate dal Tribunale e dal Commissario Giudiziale) prevede, subordinatamente all'omologa, la cessione del 90% delle quote al dr. Vincenzo Basile e l'apporto, da parte di quest'ultimo, di finanza aggiuntiva nonché una ricapitalizzazione per un totale di € 590.000,00 con pagamento integrale, entro 40





giorni dall'omologa, delle spese della procedura e dei crediti privilegiati, oltre alla soddisfazione dei chirografari nella percentuale del 23%.

Con decreto del 22-29.5.2019 la Farmacia San Francesco srl veniva ammessa alla procedura di concordato preventivo convocando i creditori per l'udienza del 19.9.2019. A seguito del deposito, in data 17.8.2019, di una proposta concorrente da parte di So.Farma.Morra spa, il Tribunale differiva l'adunanza dei creditori al fine di valutarne la ammissibilità. Intervenuta la rinuncia ad opera del creditore So.Farma,Morra spa, con decreto emesso in data 2-3.10.2019 il Tribunale disponeva la comparizione di tutti i creditori votanti per l'udienza del 31.10.2019.

Decorsi i venti giorni successivi all'adunanza dei creditori è stata raggiunta la maggioranza (52,75%) dei crediti ammessi al voto, avendo votato favorevolmente, rispetto alla proposta di concordato, creditori chirografari per un ammontare di crediti pari a complessivi euro 729.823,86 rispetto a crediti ammessi al voto per euro 1.383.463,53.

Ne è conseguita l'approvazione del concordato, che il Tribunale ha dichiarato, contestualmente fissando l'udienza per l'omologazione, all'esito della quale, sentita la società in concordato e il commissario giudiziale, rileva che il ricorso diretto ad ottenere l'omologazione del concordato, visto il parere favorevole del commissario giudiziale depositato il 3.1.2020, deve essere accolto.

Infatti l'attivo distribuibile sulla base del piano dovrebbe garantire un soddisfacimento non irrisorio anche dei creditori chirografari (essendo previsto l'integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati) in tempi estremamente rapidi (40 giorni dall'omologazione), aspetto quest'ultimo di estremo rilievo.

In ragione delle caratteristiche del piano di concordato fondato sulla continuazione dell'attività d'impresa, non è necessaria la nomina di un liquidatore. L'esecuzione del concordato in continuità, infatti, non presuppone la nomina di un liquidatore, ma comporta che l'attività prosegua in capo agli amministratori e sotto il controllo del





commissario giudiziale.

Il piano, come detto, prevede la cessione del 90% delle quote della società San Francesco srl ad un soggetto abilitato, il dott. Vincenzo Basile, nato a Marcianise (CE) il 10 gennaio 1985, in possesso di tutti i requisiti di legge e scevro di qualsivoglia incompatibilità con previsione di immissione nella società del ricavato della vendita, nonché impegno a procedere ad una maggiore capitalizzazione della società con un finanziamento in conto futuro aumento del capitale sociale. Gli attuali soci verseranno nelle casse sociali il corrispettivo della cessione del 90% delle quote possedute, pari al valore nominale di € 18.000; il soggetto acquirente garantirà alla società Farmacia San Francesco srl, e quindi al concordato, l'importo complessivo di €590.000,00, acquisendo il 90% delle quote per € 18.000,00, immediatamente dopo l'omologazione del concordato, nonché versando sempre successivamente all'omologa la somma di € 202.000,00, ed infine coprendo completamente il versamento in conto futuro aumento di capitale pari ad € 370.000,00 che i soci, attuali e futuri, si impegnano a deliberare entro 30 giorni dalla omologazione stessa. Il nuovo socio verserà alla gestione concordataria l'importo ulteriore di € 370.000,00 entro 40 giorni dal decreto di omologazione del concordato.

Il Commissario Giudiziale deve sorvegliarne l'adempimento ad opera del debitore di quanto appena riportato secondo le modalità di seguito descritte a norma dell'art. 185 l.f.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Tribunale

P.Q.M.

- 1) omologa il concordato preventivo proposto da "Farmacia San Francesco srl";
- 2) conferma la nomina del dr. Gianfranco Roviello all'ufficio di commissario giudiziale;
- 3) il commissario Giudiziale sorveglierà lo svolgimento delle attività previste in piano per la corretta esecuzione dello stesso, anche visionando la documentazione contabile e tenendo tempestivamente informato il Giudice Delegato in ordine ad eventuali fatti dai





quali possa derivare pregiudizio ai creditori, ivi compresi ingiustificati ritardi nelle operazioni previste in piano, e, in caso di rilevanti inadempimenti, valuterà con il Giudice Delegato l'adozione delle più opportune iniziative;

4) la parte debitrice darà adeguata informazione agli organi della procedura ed ai creditori dell'andamento delle operazioni necessarie all'esecuzione del piano con il deposito in cancelleria, ogni mese dall'omologa, di una relazione informativa da cui risulti l'attività svolta nonché lo stato della procedura, anche con riferimento all'attività di soddisfazione dei creditori; copia della relazione sarà comunicata ai creditori ai sensi dell'art. 171, comma 2, l.f.;

e) le somme ricavate saranno depositate dal debitore sul conto corrente bancario intestato alla procedura, e i prelievi saranno vincolati al visto preventivo del commissario giudiziale che provvederà a ripartire tra i creditori, il più presto possibile, le somme via via realizzate dalla liquidazione sulla base dei tempi previsti in piano in ragione della collocazione e del grado dei crediti;

h) entro trenta giorni dalla data di completamento delle operazioni il debitore depositerà in cancelleria, per la presa d'atto da parte del Giudice Delegato, il rendiconto finale, corredato dalla documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta esecuzione dei pagamenti ai creditori, unitamente al relativo parere del commissario giudiziale e all'attestazione di quest'ultimo circa l'avvenuta presentazione e la completezza della documentazione attestante i pagamenti;

i) il Giudice Delegato autorizzerà il prelievo delle somme liquidate a titolo di compenso per il commissario giudiziale;

l) resta riservato al Giudice Delegato il potere di assumere ogni altro opportuno provvedimento e di autorizzare ogni ulteriore e diversa attività non espressamente prevista nei punti precedenti, che si rivelasse necessaria nella fase di attuazione del concordato;

3) dispone che il presente decreto sia pubblicato a norma dell'articolo 17 l.f.





Così deciso in Santa Maria Capua Vetere il 21/01/2020

Il Giudice rel.

dr.ssa Loredana Ferrara

Il Presidente

dr.ssa Rita Di Salvo

